

- per il *Trattamento integrativo di pensione* (Lit. 356.317.379.815)

L'aumento di questa voce (+ Lit. 29.348.750.087), che espone gli impieghi in titoli dell'accantonamento per il trattamento integrativo di pensione, scaturisce da investimenti pari a Lit. 38.015.262.700 (c.n. Lit. 37.790.000.000) e da trasferimenti dalla voce *Acquisti per rimborso crediti di imposta* per Lit. 11.000.000.000 (c.n. Lit. 11.000.000.000) al netto degli incassi a scadenza per Lit. 20.623.479.759 (c.n. Lit. 20.910.000.000) e dalla capitalizzazione per Lit. 956.967.146 degli scarti di negoziazione - al netto della ritenuta fiscale - maturati nel corso del 1996. Anche in questo caso gli importi rivenienti dalla vendita di titoli sono risultati superiori ai valori di libro, producendo utili, al netto degli scarti di negoziazione, per Lit. 218.743.302. Per maggiori dettagli si rinvia alla *Tavola 19*.

PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Questa voce comprende i saldi attivi dei conti in lire intrattenuti con il Ministero del Tesoro e altre Pubbliche Amministrazioni (Lit. 790.168.122.338).

La diminuzione complessiva registrata (- Lit. 288.159.226.968) è da riferirsi:

a) per (+) Lit. 641.966.759, a rapporti con il Ministero del Tesoro e in particolare:

- (+) Lit. 297.646.456, per spese di gestione del conto *Tesoro - c/assegnazione D.S.P.*;

- (+) Lit. 344.320.303, nel conto provvisorio art. 15, comma 17, Legge 11.3.1988, n. 67, per interessi maturati nell'esercizio sull'importo di Lit. 6.371.532.364 (*cfr. Nota Integrativa - Voce Pubbliche Amministrazioni dell'Attivo*);
- b) *per* (-) Lit. 288.801.193.727, a rapporti con l'Erario da riferirsi essenzialmente ai minori acconti di imposte (- Lit. 693.915.400.000), al nuovo credito di imposta (+ Lit. 405.923.563.008) dell'esercizio 1995 da compensare con gli acconti degli esercizi successivi, alle minori ritenute sugli interessi (- Lit. 1.700.045.829) relativi al 1996 e all'aumento per interessi dei crediti di imposta definiti e relativi interessi (+ Lit. 887.667.180).

ISTITUZIONI CREDITIZIE

La voce espone disponibilità per complessive Lit. 7.929.428.324 depositate in conto corrente presso la Banca d'Italia, Sede di Milano (Lit. 40.269.946) e presso il Credito Italiano, Agenzia 4 (Lit. 7.889.158.378).

C A S S A

Questa voce espone la rimanenza del numerario di cassa al 31 dicembre 1996 (Lit. 365.777.070). I valori dell'Ufficio e di terzi depositati presso la Cassa trovano esposizione nei conti d'ordine.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Questa voce espone il valore degli immobili per uso ufficio, rappresentati dalla Sede di Via delle Quattro Fontane e dall'Archivio di Via L. Zuccoli (Lit. 85.489.098.683), degli immobili per impiego di parte degli accantonamenti per il *Trattamento di Quiescenza*, costituiti da alcuni appartamenti siti in Trieste, Milano, Napoli (Lit. 1.512.926.500) imputati in Bilancio al *Trattamento indennità di fine rapporto* fin dall'esercizio 1963, nonché del mobilio e delle macchine dell'Ufficio (Lit. 7.663.956.195).

Si rammenta che, a partire dal Bilancio del 1993, le quote di ammortamento anziché essere registrate in un apposito Fondo del passivo, vengono portate direttamente in diminuzione del valore del bene (c.d. ammortamento in conto). La variazione relativa ai beni immobili (- Lit. 3.804.303.902) è pertanto da riferirsi alla quota di ammortamento rilevata a fine esercizio sul valore della sede dell'Ufficio e dell'archivio generale; gli altri immobili, rappresentando investimenti degli accantonamenti del T.Q., non sono sog-

getti ad ammortamento. Nella Tavola che segue viene riportata la situazione del patrimonio immobiliare dell'Ufficio con indicazione dei vari interventi amministrativo-contabili operati.

Per quanto concerne il mobilio e le macchine, la variazione intervenuta (- Lit. 1.076.710.195) riflette acquisti per (+) Lit. 3.867.222.879 e ammortamenti per (-) Lit. 4.943.933.074.

L'ammortamento degli immobili a uso Ufficio, del mobilio e delle macchine è stato effettuato in misura pari all'aliquota fiscalmente ammessa.

IMMOBILI PER USO UFFICIO E PER IMPIEGO FONDO TRATTAMENTO DI QUIESCENZA

A) IMMOBILI PER USO UFFICIO

IMMOBILI	COSTO STORICO	RIVALUTAZIONE			VALORE AL LORDO DELL'AMMORTAMENTO	AMM.TO ESERCIZI PRECEDENTI	AMM.TO DELL'ESERCIZIO	ALIQUOTA %	CONSISTENZA AL 31/12/96
		LEGGE 72/1983 (1)	LEGGE 408/1990 (2)	LEGGE 413/1991 (3)					
ROMA									
-Sede U.I.C.	1.030.793.853				1.030.793.853	1.030.793.853			0
-Via IV Fontane		38.969.000.000	28.530.706.147		67.499.706.147	20.333.437.104	2.024.991.184	3	45.141.277.859
-Via IV Fontane		=====	22.530.532.836		58.099.500.000	16.860.324.090	1.742.985.000	3	39.496.190.910
-idem c.s. ex I.M.I.	35.568.967.164				1.260.000.000	372.042.368	36.327.718	3	851.629.914
-Via L. Zuccoli (archivio)	49.076.060	500.000.000	710.923.940						
					127.890.000.000	38.596.597.415	3.804.303.902		85.489.098.683

B) IMMOBILI PER IMPIEGO FONDO TRATTAMENTO DI QUIESCENZA

IMMOBILI	COSTO STORICO	RIVALUTAZIONE			CONSISTENZA AL 31/12/96
		LEGGE 72/1983 (1)	LEGGE 408/1990 (2)	LEGGE 413/1991 (3)	
NAPOLI					
-Via C. Console, 3/D20	3.335.000	292.307.000	168.758.000		464.400.000
-Via C. Console, 3/D21	1.665.000	116.013.000	69.522.000		187.200.000
MILANO					
-Via Domodossola 14 int. 18	3.871.424	111.000.000	162.081.076		276.952.500
-Via Domodossola 14 int. 19	4.846.122	139.000.000	201.861.878		345.708.000
TRIESTE					
-Via Timeus, 3 2° piano	5.370.009	66.000.000	20.429.991	13.200.000	105.000.000
-Via Timeus, 3 4° piano	5.732.763	68.000.000	25.267.237	34.666.000	133.666.000
					1.512.926.500

I Fondi scaturiti dalla rivalutazione di cui sopra costituiscono riserve di cui al punto d) del comma 7° dell'art. 105 del T.U.I.R. e cioè riserve che in caso di distribuzione concorrono alla formazione del reddito imponibile.

(1) La rivalutazione è stata effettuata ai sensi dell'art. 3 della legge 72/83, tenendo altresì conto delle disposizioni di cui agli art. 8 e 9 del D.M. 19/04/1983 nonché dei chiarimenti contenuti nella circolare n. 23 del 18/5/1983 del Ministero delle Finanze.

(2) La rivalutazione è stata effettuata in base alle prescrizioni degli articoli 2/3/4 della legge 408/90, tenendo conto anche delle precisazioni contenute nel D.M. del 14/2/1991 di attuazione della legge stessa.

(3) La rivalutazione è stata effettuata ai sensi dell'art. 25, commi 1/2/3 della legge 4/3/91, con riferimento anche alle precisazioni fornite dal decreto di attuazione del 13/2/1992 della legge in argomento.



IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Questa voce (Lit. 1.353.771.572) comprende il costo delle opere dell'ingegno e le spese a utilità pluriennale, quali software di proprietà o acquisiti in licenza d'uso a tempo indeterminato o determinato.

L'aumento registrato di Lit. 255.100.788 è il risultato di acquisti di beni per Lit. 1.336.952.625 al netto degli ammortamenti per Lit. 1.081.851.836.

L'ammortamento dei beni iscritti in tale voce è stato calcolato, per i beni di proprietà, in misura pari all'aliquota massima fiscalmente ammessa in via ordinaria dalla legge e, per i beni acquisiti in licenza d'uso a tempo indeterminato in misura pari all'aliquota determinata in relazione alla presumibile durata di utilizzo, valutata in tre anni; se acquisiti invece a tempo determinato in misura corrispondente alla durata di utilizzazione prevista dal contratto.

PARTITE VARIE

Nella voce *Incassi preavvisati* (Lit. 13.623.137.902) trovano esposizione le partite che verranno regolate dalla Banca d'Italia mediante accredito sul conto corrente ordinario. L'aumento di Lit. 12.452.808.290 dipende dalla maggiore consistenza, a fine periodo, di partite in corso di regolamento.

Le voci *Debitori diversi* (Lit. 171.690.025.249) e *Altre* (Lit. 6.400.838.759) hanno registrato una diminuzione complessiva di Lit. 58.034.874.427 dovuta essenzialmente alle seguenti variazioni:

- (-) Lit. 246.787.551, sui conti *FIAT per recupero I.V.A. su interessi* a seguito di incasso parziale del credito da recuperare;
- (-) Lit. 62.033.721.096, sul conto *Interessi maturati e non incassati* per minore consistenza di interessi su titoli e conti correnti maturati a fine esercizio e da riscuotere;
- (+) Lit. 1.351.058.029, sui conti *Anticipi a valere sulle indennità di fine rapporto* per anticipi erogati nel corso del 1996;
- (+) Lit. 551.739.808, sul conto *Partite addebitate da Bankitalia e non riscontrate* per maggiore consistenza di partite in corso di sistemazione con la Banca d'Italia sul conto corrente ordinario;
- (+) Lit. 3.637.426.254, sul conto *Effetti all'incasso* per maggiore consistenza di effetti rimessi all'Ufficio per l'incasso da parte di Pubbliche Amministrazioni.

Nella voce in esame sono comprese monete numismatiche in deposito presso la Cassa dell'Ufficio e presso il Museo della Zecca, per un valore invariato rispetto a quello dei precedenti esercizi.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Questa voce (Lit. 83.384.720.533) comprende quote di interessi e altri proventi maturati al 31.12.1996 su titoli, conti e altri impieghi fruttiferi sia in valuta che in lire, ma esigibili nel successivo esercizio, nonché quote di costi liquidati nell'esercizio di riferimento ma di competenza dell'esercizio successivo. La diminuzione registrata è di Lit. 19.875.282.666.

P A S S I V O**BANCA D'ITALIA - C/C ORDINARIO**

Il saldo del conto (Lit. 31.819.237.015.339) espone il debito in lire dell'Ufficio nei confronti della Banca d'Italia A.C. connesso principalmente a operazioni in valuta.

L'incremento di Lit. 5.586.318.269.722 riflette l'andamento della gestione, caratterizzata da un aumento delle valute estere illustrata nel commento alle voci dell'attivo.

Sul conto in esame, regolato dal 1° gennaio 1979 a un tasso commisurato al rendimento degli impieghi in valuta effettuati dall'Ufficio, è stato corrisposto per l'esercizio 1996 un tasso di interesse del 5.67 per cento per il primo semestre e del 5,00 per cento per il secondo semestre.

PASSIVITÀ' IN VALUTA

Questa voce, che ammonta a complessive Lit. 794.353.484.896, comprende i depositi dell'estero in valuta e in lire nonché i rapporti di debito in valuta verso istituzioni creditizie e Pubbliche Amministrazioni.

Per un'analisi dettagliata si rinvia alla *Tavola 24*.

In particolare, fra le *Passività in valuta verso l'estero* si osserva:

a) Depositi in valuta (Lit. 609.758.759)

L'aumento di Lit. 558.826.920, rappresenta essenzialmente la ricostituzione di depositi in marchi tedeschi del Fondo Ristabilimento del Consiglio d'Europa (F.R.C.E.) finalizzati alla erogazione di prestiti a mutuatari italiani.

b) Conti dell'estero in lire (Lit. 1.742.906.681)

L'incremento di Lit. 659.204.145 è da riferirsi alla maggiore consistenza di disponibilità in lire di pertinenza di corrispondenti esteri.

c) Altre (Lit. 153.479.889.018)

Questa voce comprende l'operazione di "security landing" sul titolo U.S. Notes 4,75 per cento scadenza 31.10.1998, nonché le giacenze su conti speciali e provvisori in valuta e in lire di pertinenza delle Banche Centrali d'Egitto e di Turchia, l'ammontare degli assegni in valuta tratti dall'Ufficio, per conto del Tesoro, su corrispondenti esteri.

L'aumento di Lit. 50.897.027.883 è legato essenzialmente per (+) Lit. 51.001.032.000 alla contropartita contabile della operazione di "security landing" illustrata alla voce "Altre" delle attività in valuta.

Fra le *Passività in valuta verso l'interno* si osserva:

(+) Lit. 92.440.717.249, nei conti aperture di credito in valuta intestati al Ministero del Tesoro, per maggiore consistenza di aperture di credito disposte per conto del Ministero del Tesoro.

c) *Altre (Lit. 4.406.163.237)*

La diminuzione di Lit. 18.959.157 è da riferirsi essenzialmente alla minore consistenza di effetti rimessi all'Ufficio da parte delle Pubbliche Amministrazioni per l'incasso (- Lit. 3.435.181.774), compensata quasi totalmente dai maggiori importi registrati nei conti *provvisori in attesa precisazioni banche* (+ Lit. 3.355.361.147).

TESORO - BANCA D'ITALIA - FONDO MONETARIO INTERNAZIONALE

Questa voce (Lit. 8.809.058.334.767) espone i rapporti con la Banca d'Italia e con il Ministero del Tesoro relativi, rispettivamente, alla partecipazione in lire dell'Italia al F.M.I. e alle assegnazioni di Diritti Speciali di Prelievo effettuate all'Italia da parte di detto organismo internazionale.

La diminuzione di Lit. 637.867.964.897 è da riferirsi:

- per (-) Lit. 529.163.808.024, nel conto n. 1 del F.M.I., dovuto a reintegri da parte del Fondo per (+) Lit. 68.197.738.781 (D.S.P. 30.750.000) e all'adeguamento per (-) Lit. 597.306.546.805 sulla base del cambio Lira/D.S.P. del 19.12.1996 analoga-

- mente a quanto richiesto dal Fondo, al netto del giro di Lit. 55.000.000 (D.S.P. 24.317) al conto n. 2 dello stesso Fondo (*Tavv. 22 e 23*);
- *per (+) Lit. 5.966.092*, nel conto n. 2 del Fondo, quale effetto del giro di Lit. 55.000.000 al netto dell'utilizzo di disponibilità e dell'adeguamento di cambio (-) Lit. 49.033.908;
 - *per (-) Lit. 108.710.122.965*, nel conto assegnazioni di Diritti Speciali di Prelievo, dovuto all'adeguamento al cambio di fine periodo delle assegnazioni di D.S.P., il cui ammontare complessivo è rimasto invariato a D.S.P. 702.400.000.

PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

La voce ha una consistenza di Lit. 76.631.761.400, inferiore per Lit. 37.395.518.416 a quella del precedente esercizio.

La flessione (- Lit. 37.540.317.328) registrata nei rapporti con il Tesoro è dovuta principalmente:

- *per (-) Lit. 36.025.874.600*, nel conto fruttifero *Differenze di cambio su reintegri F.M.I.*, per rimborso delle differenze di cambio rilevate nel 1995 e relativi interessi, complessivamente pari a Lit. 52.773.871.145, al netto delle differenze di cambio a favore del Tesoro rilevate sui reintegri operati dal F.M.I. nel corso dell'anno (Lit. 16.508.982.916) e relativi interessi (Lit. 239.013.629);

- per (-) Lit. 2.021.463.954, nei conti relativi alle aperture di credito in lire, per minore consistenza rispetto al precedente esercizio;
- per (+) Lit. 507.330.148, nel conto *Interessi maturati e da riconoscere a favore del Ministero della Difesa*.

L'incremento di Lit. 144.798.912, nella sottovoce *Altre*, è da riferirsi principalmente alla maggiore consistenza di ritenute I.R.PE.G e I.R.PE.F., relative a interessi riconosciuti al Ministero della Difesa ed emolumenti corrisposti al personale, operate nel mese di dicembre 1996 e regolate a gennaio 1997 .

PARTITE VARIE

La voce comprende:

- a) *ordini di pagamento in corso di esecuzione* presso la Banca d'Italia (Lit. 13.900.112.542) che si rifletteranno nel 1997 sul saldo del conto corrente ordinario. Rispetto al precedente esercizio la loro consistenza è diminuita di Lit. 8.987.728.851;
- b) *creditori diversi* (Lit. 31.204.228.215) il cui decremento (- Lit. 6.507.088.933) è da riferirsi essenzialmente alle minori spese di competenza dell'esercizio da liquidare

nel 1997 (- Lit. 7.773.745.342) e alla maggiore esposizione debitoria verso fornitori di beni e servizi (+ Lit. 1.349.129.709);

c) *altre* (Lit. 137.829.846.720) il cui decremento (- Lit. 56.741.101.477), rispetto al 31.12.1995, è connesso principalmente:

- *per (-) Lit. 58.482.023.412* nel conto *Tesoro - c/provisorio adeguamento quota lire F.M.I.*, all'adeguamento della posizione netta verso il Fondo al 31.12.1996 al cambio Lira/D.S.P. del 16.12.1996 analogamente a quanto effettuato dal Fondo stesso;
- *per (-) Lit. 188.492.749*, nel conto *Interessi passivi su conti correnti vari*, a interessi maturati nell'esercizio e da regolare nell'esercizio successivo;
- *per (+) Lit. 3.637.426.254*, nel conto *Cedenti effetti all'incasso*, alla maggiore consistenza di effetti rimessi all'Ufficio da parte di Pubbliche Amministrazioni per l'incasso;
- *per (+) Lit. 1.096.209.259*, alla maggiore consistenza di partite antergate, accreditate dalla Banca d'Italia nel c/c ordinario e in corso di definitiva sistemazione contabile da parte dell'Ufficio.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Questa voce comprende:

- per Lit. 11.356.744.525, i *Ratei passivi*, riguardanti quote di interessi maturati al 31.12.1996 sui conti fruttiferi del Passivo (essenzialmente sull'assegnazione di D.S.P.), da corrispondere nell'esercizio 1997 (- Lit. 378.720.713 rispetto al 1995);
- per Lit. 53.157, i *Risconti passivi*, riguardanti essenzialmente quote di interessi su titoli esteri a sconto di pertinenza dell'esercizio successivo (- Lit. 27.306.405 rispetto al 1995).

FONDI SPECIALI

Fondo Adeguamento Cambi

In tale Fondo viene rappresentato l'effetto dell'adeguamento delle attività in valuta (ivi compresi i titoli in valuta) al netto delle passività, ai cambi validi il 31.12.1996. La sua consistenza (Lit. 1.329.875.343.153) offre una copertura del 3,8 per cento dei valori di bilancio. Nella *Tavola 25* viene analizzata la sua composizione con riferimento alle singole valute.

Fondo Adeguamento Valutazione Oro

Tale Fondo, istituito alla fine del 1976 con parte delle plusvalenze rilevate in sede di prima valutazione delle disponibilità auree dell'Ufficio (D.L. 30.12.1976, n. 867), ha lo scopo di assorbire le plusvalenze e coprire le minusvalenze derivanti dagli adeguamenti trimestrali del valore del metallo.

Al 31.12.1996 il Fondo in esame ammonta a Lit. 7.666.697.992.918 e offre una copertura del 72,8 per cento dell'attuale valore di bilancio dell'oro e cioè fino a un valore di 5.040 lire per grammo di fino.

ACCANTONAMENTI DIVERSI

Questa voce comprende:

- a) *l'Accantonamento a garanzia del trattamento di quiescenza*, la cui valutazione è stata effettuata dalla Commissione ex art. 3 del Regolamento del Trattamento di Quiescenza nella seduta del 4.4.1997, suddiviso nelle due sezioni:
 - *Trattamento indennità di fine rapporto*, il cui accantonamento (Lit. 118.017.969.915) è commisurato alle indennità lorde di fine rapporto maturate in favore del personale al 31.12.1996 in base alla normativa vigente alla stessa data, detto importo comprende anche l'accantonamento effettuato per i dipendenti assunti dopo il 28.4.1993;

- *Trattamento integrativo di pensione*, il cui accantonamento (Lit. 357.871.971.443) è sostanzialmente pari alle riserve matematiche del personale in servizio e in quiescenza calcolate al 31.12.1996;
- b) il *Fondo emolumenti maturati e da corrispondere*, pari a Lit. 7.959.000.000, segna un aumento di Lit. 1.668.800.000 rispetto al precedente esercizio. L'accantonamento a carico del Conto economico dell'esercizio in esame è stato di Lit. 7.955.918.571 da utilizzarsi nel corso del 1997 per il pagamento della gratifica, del premio di presenza e di altri emolumenti già maturati nel 1996; l'ammontare del Fondo al 31.12.1995 (Lit. 6.290.200.000) è stato utilizzato nel corso del 1996 quasi integralmente, con un residuo di Lit. 3.081.429;
- c) il *Fondo accordi negoziali* ammonta a Lit. 14.319.000.000 e comprende gli accantonamenti effettuati a carico del Conto economico negli esercizi 1994 (Lit. 7.736.000.000), 1995 (Lit. 11.056.000.000) e 1996 (Lit. 2.257.000.000), dedotto l'utilizzo del Fondo (-Lit. 6.730.000.000), effettuato nell'esercizio 1996 per finanziare gli effetti prodotti dalla riforma stipendiale in detto esercizio;
- d) il *Fondo imposte e tasse* ammonta a Lit. 619.193.535.000, con un aumento di Lit. 236.571.375.000 rispetto all'esercizio precedente. L'accantonamento effettuato a carico del Conto economico, per fare fronte agli oneri fiscali dell'esercizio, è stato di